



MA MI FACCIA IL PIACERE!

Quotidianamente, i lavoratori di TIM sono alle prese con le decisioni contraddittorie e miopi di un'azienda sempre più confusa, dove troppo spesso la mano destra ignora quello che fa la mano sinistra.

Non fosse sufficiente aver messo pesantemente mano alle turnistiche in ambito AOL e ASA, si è da tempo **rivista la copertura oraria dei presidi di reperibilità**, giusto per poter ancora risparmiare qualcosa.

Purtroppo i guasti, anche urgenti, soprattutto negli ambiti trasmissivo e di telefonia mobile, sembrano non volersi allineare ai dettami della nuova organizzazione voluta dal nostro management, ostinandosi a ripresentarsi spesso nei (breve) periodi di copertura rimasti tra il termine dei turni e l'inizio del presidio di reperibilità.

Ecco allora che i reperibili di coordinamento, immaginiamo su indicazione degli stessi autori della nuova organizzazione della reperibilità, chiamano con anticipi anche di qualche ora (rispetto al previsto orario di presidio) i tecnici reperibili, per accelerare i tempi di risoluzione del guasto, risparmiando nel contempo il pagamento del previsto straordinario (chi interviene ottiene solo il recupero in banca ore con le correnti modalità).

NEL DENUNCIARE LA SCORRETTEZZA DI UNA TALE DIFFUSA PRASSI, INVITIAMO TUTTO IL PERSONALE REPERIBILE A NON RISPONDERE ALLE CHIAMATE FUORI DALLA FASCIA PREVISTA DALLA STESSA AZIENDA O A FARSI RICHIAMARE ALL'INIZIO DEL TURNO DI PRESIDIO.

Nei giorni scorsi il responsabile AOL in una mail accorata indirizzata al personale, con riferimento all'elevata giacenza di guasti seguiti al maltempo dei giorni scorsi (nulla di eccezionale, i temporali in estate sono la normalità...), invitava a dimostrare in maniera tangibile il proprio attaccamento all'azienda dando la propria disponibilità per lo straordinario (sabato, prosecuzione di orario, anticipo di orario per i turnisti, etc.).

A parte che tutti hanno potuto constatare nell'ultimo anno l'estrema considerazione che questa azienda ha per i propri dipendenti (ricordate le ferie perse, le EF, il mancato rientro, la solidarietà, le turnistiche ed altro?), dovremmo forse ricordare che in questa regione il personale disponibile è sempre più ridotto e che con i numeri attuali hai voglia a fare straordinario...

NON CREDIAMO CHE SIA POSSIBILE FARE STRAME DEI DIRITTI DEI LAVORATORI UN GIORNO SI E L'ALTRO PURE, PER POI CHIEDERE AGLI STESSI DI MOSTRARE ATTACCAMENTO ALL'AZIENDA QUANDO FA COMODO E QUANDO SERVE!

Per ultimo abbiamo notizia che sta girando un elenco dei tecnici che utilizzano il rimborso del primo pasto a piè di lista per un importo di 10,87 € (previsto da regolamento aziendale in sostituzione del per ora defunto mancato rientro forfetario fuori sede di pari importo), forse con il non tanto segreto intento di "convincerli" ad optare per il meno oneroso ticket, rimettendoci chiaramente di tasca, salvaguardando così i preziosi obiettivi dei responsabili di turno, obiettivi che, essendo antecedenti l'uscita del regolamento aziendale, ovviamente prevedevano un budget limitato.

Siamo comunque convinti che solo una retromarcia di TIM su una serie di punti importanti e qualificanti potrebbe ripristinare un clima di attaccamento e disponibilità.

Trieste, 5 luglio 2017

Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni Radiotelevisioni e società consociate

SEGRETERIA REGIONALE F.V.G. – SETTORE TELECOMUNICAZIONI

snater@pec.snater.it snaterfvg@gmail.com www.snaterlc.it

Via Donizetti, 1 34125 Trieste Tel / Fax 040.9870112 Mob. 331.6037226-335.7284556-331.6016612